# Contratti d’impresa e dei consumatori

## Prof. Alessandro D’Adda

***OBIETTIVI DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso mira a indagare il contenuto delle recenti regole, di diritto dell’Unione europea e di diritto interno, che hanno innovato la disciplina generale del contratto contemplata dal codice civile italiano, con particolare riguardo alla contrattazione tra professionisti e consumatori (*business-to-consumer*) e alla contrattazione tra imprese (*business-to-business*). A consolidare la conoscenza degli istituti basilari del diritto contrattuale italiano sarà dedicata la prima parte del corso, al termine del quale lo studente sarà dunque in grado di:

– conoscere la *ratio* e il funzionamento dei principali istituti del diritto contrattuale “tra pari” per come sono disciplinati dal codice civile;

– comprenderne i limiti in relazione alle esigenze di tutela del consumatore e dell’impresa “debole” che sono emerse nel mercato comunitario, giustificando le deroghe imposte dal diritto dell’Unione europea;

– orientarsi nel variegato panorama del diritto dei contratti risultante da questa pluralità di fonti per saper valutare, con un certo grado di autonomia, a quali rimedi contrattuali i consumatori e le imprese possono ricorrere per ottenere la massima tutela nelle diverse situazioni.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

– Gli istituti del diritto contrattuale generale, tra cui gli elementi essenziali del contratto e la sua conclusione, la responsabilità precontrattuale, l’interpretazione e l’integrazione, la forza di legge del contratto e i recessi, le invalidità contrattuali e i rimedi funzionali.

– I nuovi profili della contrattazione tra professionista e consumatore (*b2c*), tra cui gli obblighi di informazione e di pubblicità nella fase di formazione del contratto, la nuova disciplina della “forma” contrattuale di protezione, i contenuti minimi del contratto e i contenuti “negoziali” imposti, il controllo sulle clausole abusive od inique, la correzione del contratto con clausole abusive; nullità parziale, integrazione dispositiva, correzione del giudice, contratti a distanza e recessi di protezione, intermediazione finanziaria, credito al consumo, class action a tutela dei consumatori.

– I nuovi profili della contrattazione tra imprese (*b2b*), tra cui la disciplina del contratto di franchising, dei rapporti di subfornitura, dell’abuso di dipendenza economica, dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, con cenni al diritto della concorrenza dell’Unione europea.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Oltre agli appunti tratti dalle lezioni, lo studente potrà fare riferimento ai seguenti volumi:

A. Torrente-P. Schlesinger, *Manuale di diritto privato,* Giuffré, ult. ed. (capp. 25-35; 37-39) per la disciplina del contratto in generale; [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/andrea-torrente-piero-schlesinger/manuale-di-diritto-privato-9788828809791-672778.html)

A. D’Adda-V. Bachelet, *Lezioni di diritto europeo dei contratti*, Giappichelli, 2020, per la disciplina dei contratti asimmetrici del consumatore e dell’impresa. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/alessandro-dadda-vittorio-bachelet/lineamenti-di-diritto-europeo-dei-contratti-contratti-asimmetrici-del-consumatore-e-dimpresa-9788892136892-690578.html)

***DIDATTICA DEL CORSO***

La didattica del corso si svolge in aula e avrà taglio “seminariale”, con frequente disamina casistica, in cui risulta essenziale il costante scambio e la reciproca disponibilità al dialogo tra docente e studenti frequentanti.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame finale mira a valutare la preparazione dello studente in relazione agli obiettivi didattici, inclusa la maturità raggiunta nella acquisizione di autonomia di giudizio e di adeguate abilità comunicative.

La verifica dell’apprendimento è fondata su di un esame finale orale che si svolge sulla base di tre domande sui punti significativi del programma, rispetto alle quali è richiesto di rispondere sulla base delle conoscenze acquisite durante il corso.

Alla formulazione del voto concorrono in misura eguale la padronanza tematica e linguistica dimostrata nello svolgimento degli argomenti, l’approccio critico alla materia studiata orientato costruttivamente alla soluzione di problemi e la capacità di collegare i diversi ambiti e temi oggetto delle rispettive domande d’esame.

Nello specifico, la prova di esame, solo orale ed unica su tutto il programma, consiste nella formulazione di tre domande sul programma illustrato in aula e in base ai testi bibliografici sopra indicati per lo studio personale, e il voto finale risulta dalla media tra i risultati della valutazione delle rispettive risposte.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Il corso di Contratti d’impresa e dei consumatori è aperto a tutti. È tuttavia raccomandata una buona conoscenza degli istituti basilari del diritto contrattuale, che verranno ripresi nella prima parte di questo corso.

Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’insegnamento in *distance learning* con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.

*Orario e luogo di ricevimento degli studenti*

Il prof. D’Adda riceve gli studenti nella stanza 324, al terzo piano dell’edificio Gregorianum, Largo Gemelli, il venerdì alle ore 12.15; alle ore 10.30 nel periodo delle lezioni del secondo semestre.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)